

VERBALE N. 34 - SEDUTA DEL 11 APRILE 2022

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 (art. 3 comma 4 D.lgs. 118/2011)

Il giorno 05/04/2022 il Revisore Unico di **AGREA**, nominato con deliberazione della Giunta regionale n. 1663 del 11/10/2018, ha ricevuto la proposta di determinazione relativa al RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2021, prot. DAG/2022/455 del 01/04/2022 con allegati i seguenti prospetti:

- ✓ ALLEGATO A “Riaccertamento ordinario dei residui attivi dell’esercizio 2021 derivanti da esercizi pregressi ed elenco eliminazione dei residui attivi”;
- ✓ ALLEGATO B “Riaccertamento ordinario dei residui attivi dell’esercizio 2021”;
- ✓ ALLEGATO C “Riaccertamento ordinario dei residui passivi dell’esercizio 2021 derivanti da esercizi pregressi ed elenco eliminazione dei residui passivi”;
- ✓ ALLEGATO D “Riaccertamento ordinario dei residui passivi dell’esercizio 2021”;
- ✓ ALLEGATO E “Costituzione o incremento del Fondo Pluriennale vincolato”;
- ✓ Allegato F “Variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024”, composto dalla Tabella 1 delle variazioni delle entrate e del totale variazione delle entrate per titoli, e dalla Tabella 2 variazioni delle spese e del totale variazioni delle spese per titoli;
- ✓ Allegato G “Variazioni al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024”, con le variazioni ai capitoli afferenti ai titoli e alle tipologie della parte entrata nonché alle missioni e ai programmi della parte spesa indicati;
- ✓ Allegato H “Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024”, con le variazioni ai capitoli afferenti ai titoli e alle tipologie della parte entrata nonché alle missioni e ai programmi della parte spesa indicati;
- ✓ ALLEGATO I “Elenco impegni re-imputati a seguito della ricognizione ordinaria e nuovi numeri di impegno”;

✓ Allegato L “Prospetto da trasmettere al Tesoriere” di cui all’allegato 8 al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Considerato che l’articolo 3 comma 4, del D. Lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014, prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate, non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Preso atto che AGREA ha proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in base alla puntuale verifica sulla consistenza e l’esigibilità dei residui secondo i principi contabili applicati ed ha effettuato le verifiche in ordine alla presenza di residui da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e di residui da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 2021, nei quali l’esigibilità avrà scadenza.

Esaminata la documentazione in oggetto si procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di determinazione, e si dà atto che l’attività di riaccertamento dei residui operata ai sensi della normativa sopra citata ha dato il seguente esito:

1. Riepilogo riaccertamento residui

Residui attivi	
Residui attivi al 01/01/2021	40.160.484,26
Importo riscosso residuo	40.119.092,25
Eliminazioni di residui attivi	0,00
Residui attivi al 31.12. 2021 derivanti da esercizi pregressi	41.392,01
Accertamenti anno 2021	31.062.059,64
Riscossioni competenza 2021	18.008.027,32
Residui attivi cancellati e re-imputati al 2021	0,00
Residui attivi dell'esercizio 2021	13.054.032,32
Totale residui attivi conservati al 31/12/2021	13.095.424,33
Residui passivi	
Residui passivi al 01/01/2021	40.822.563,04
Importo pagato residuo	40.719.995,35
Eliminazione residui passivi	102.309,15
Residui passivi al 31.12.2021derivanti da esercizi pregressi	258,54
Impegni anno 2021	31.441.998,24
Pagato competenza 2021	17.543.046,47
Residui passivi cancellati e reimputati al 2022	441.998,85
Residui passivi dell'esercizio 2021	13.456.952,92
Totale residui passivi conservati al 31/12/2021	13.457.211,46

2. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del Bilancio 2022

	Parte Corrente	Parte Capitale
Residui passivi eliminati e reimpegnati con imputazione all'esercizio 2022	385.020,88	56.977,97
Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nell'entrata al Bilancio 2022	385.020,88	56.977,97

Dato atto infine che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 comporta l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2021 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze, AGREA provvederà a re-imputare le spese esigibili nell'esercizio 2022 per l'importo complessivo di 441.998,85. (Allegato E).

Sulla base dei risultati dell'operazione di riaccertamento AGREA provvederà successivamente ad effettuare le variazioni al bilancio al fine di:

- adeguare i residui attivi e i residui passivi previsti nel bilancio di previsione per l'esercizio 2022, conseguentemente all'aggiornamento dell'ammontare dei residui attivi e dei residui passivi al 31 dicembre 2021 a seguito del riaccertamento sopra citato;
- aggiornare il Fondo Pluriennale Vincolato, sia di parte corrente che in conto capitale, in entrata dell'esercizio 2022 derivante dai fondi costituiti o incrementati nella spesa dell'esercizio 2022;
- adeguare gli stanziamenti di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui passivi;
- riaccertare le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2021, re-imputandole agli esercizi di esigibilità (Allegato E);

Il Revisore Unico esprime quindi **parere favorevole** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021, invitando l'Ente a trasmettere l'atto di riaccertamento al Tesoriere.

IL REVISORE UNICO

Paride Barani

Firmato digitalmente